

REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Settore: Programmazione finanziaria e finanza locale

LUGLIO 2019

PROCEDURA DI MONITORAGGIO DELLE PARTECIPAZIONI DELLA REGIONE TOSCANA: PARERE IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2019 DELL'AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.P.A.

Dati di sintesi (al 31/12/2018)

- capitale sociale: 1.100.000,00 €;
- quota di partecipazione regionale: 100%;
- composizione dell'assetto societario: 100% pubblico

Il presente parere è fondato sull'esame della seguente documentazione relativa alla suddetta società:

- Bilancio previsionale economico 2019-2021;
- Relazione del Collegio Sindacale;
- Relazione illustrativa e parere del Revisore legale indipendente;
- Piano strategico industriale 2019-2021;
- D.G.R. n. 473 del 08/04/2019;

1. Premessa

Il processo di fusione per incorporazione delle società energetiche in A.R.R.R. S.p.a. , così come previsto nel piano di razionalizzazione straordinaria si è perfezionato con decorrenza 31/12/2018 ma con effetti fiscali e contabili retrodatati al 01/01/2018.

L'effettiva operatività della società A..R.R.R. post fusione decorre pertanto dal 01/01/2019.

La società ha per oggetto sociale l'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente. In particolare essa svolge attività di studi, ricerca, sperimentazione, progettazione, realizzazione impianti di disinquinamento e trattamento rifiuti, assistenza tecnica e commerciale a clienti, pubblicazioni non periodiche e servizi vari in campo ambientale.

La società partecipata al 100% dalla Regione, è una società in house, ammissibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 4 del TUSP.

2. Analisi del bilancio di previsione: situazione economica

La documentazione presentata non è del tutto coerente con gli indirizzi impartiti con la D.G.R. n. 473/2019. Infatti ai sensi della suddetta delibera la società avrebbe dovuto presentare un piano annuale con proiezione triennale anziché il solo piano delle attività 2019. Le attività programmate per l'esercizio 2019 sono contenute nel Piano annuale delle attività 2019 di cui alla D.G.R. n. 473/2019. In un'ottica di continuità aziendale la programmazione dovrebbe infatti abbracciare un arco temporale triennale in linea con quanto previsto dal D. Lgs 118/2011 e con quanto disposto dalla stessa D.G.R.. Si ritiene a tale proposito che in questa prima fase il piano industriale strategico 2019-2021 possa adempiere alla funzione del piano triennale di attività.

Lo schema di conto economico è stato redatto con la proiezione triennale 2019-2021.

La documentazione di bilancio contiene inoltre il piano triennale degli investimenti che evidenzia investimenti da realizzarsi nel triennio per € 2.030.000,00; € 380.000,00 nel solo esercizio 2019 senza indicare alcuna forma di finanziamento.

Il Conto Economico previsionale 2019 prevede un risultato d'esercizio positivo pari a € 489.000,00. Per quanto riguarda i ricavi d'esercizio previsti per il 2019, essi ammontano complessivamente a € 7.689.000,00 al netto dell'IVA, in diminuzione sia rispetto ai ricavi previsti per il 2017 considerando i dati aggregati della società con le società incorporate (€ 8.411.000,00) sia rispetto al valore prospettato nel piano industriale approvato con DGR 706/2018 (€ 8.215.000,00).

Tra i ricavi sono previsti:

- € 7.459.016,00 dal socio Regione Toscana per attività istituzionali a carattere continuativo stanziati nel bilancio regionale nei capitoli 42752 e 42595;
- € 215.000,00 per contributi derivanti da quattro progetti europei;
- € 15.000,00 per attività di formazione verso terzi che si prevede di erogare nell'esercizio.

Per quanto riguarda i costi della produzione essi ammontano a € 6.979.000,00.

Rispetto all'esercizio base (il 2017 aggregato) si rilevano rilevanti riduzioni di spesa sia per quanto riguarda i costi per godimento di beni di terzi (per effetto del programma di razionalizzazione delle sedi della nuova società) sia i costi per servizi, in particolare i costi per professionisti esterni, ispettori, organi amministrativi e di controllo, consulenze commerciali e in materia del lavoro e sistemi informativi.

Nel complesso si stima un risparmio di spesa per le due voci aggregate sopra esposte pari a € 855.000,00 nel 2019, € 734.000,00 nel 2020 e € 931.000,00 nel 2021.

Il costo del personale rispetto al dato base indicato nel piano strategico industriale approvato con D.G.R. n. 706/2018 evidenzia un aumento di € 287.000,00 nel 2019, € 377.000,00 nel 2020 e € 511.000,00 nel 2021.

Di tali aumenti viene data adeguata spiegazione nell'aggiornamento al piano strategico industriale presentato insieme al bilancio di previsione 2019. In particolare vi è una diversa articolazione del personale delle categorie protette, la previsione di potenziare il nucleo degli ispettori di impianti termici da destinare all'area sud e di n. 2 tecnici per giungere all'autosufficienza anche nei servizi connessi all'inedita funzione di vigilanza e controllo sugli A.P.E. e l'aumento derivante dall'applicazione degli adeguamenti contrattuali necessari all'atto del passaggio in A.R.R.R. Spa del personale delle società incorporate nel 2018.

L'organico previsto nel triennio 2019-2021 è di 99 dipendenti nel 2019, n. 102 dipendenti nel 2020 e n. 104 dipendenti nel 2021.

Piano strategico industriale 2019-2021 – aggiornamento

La società a corredo della documentazione di bilancio ha presentato un piano strategico industriale 2019-2021 aggiornato senza però stravolgere l'impianto originario e l'articolazione del piano che tiene conto in particolare:

- delle nuove previsioni di ricavo ai sensi della D.G.R. n. 473/2019;
- delle nuove ipotesi in merito all'abbattimento dei costi per locazioni e servizi connessi e alla riduzione dei costi per locazioni e servizi connessi e alla riduzione dei costi per le consulenze commerciali e in materia di lavoro;
- della riformulazione del piano delle assunzioni delle categorie protette e del relativo cronoprogramma;
- delle variazioni delle altre previsioni di ricavo in particolare da nuove attività (A.P.E.) nonché di gettito per la Regione Toscana;
- degli adeguamenti contrattuali che si sono resi necessari all'atto del passaggio in A.R.R.R. Spa del personale delle società incorporate;

- della classificazione e rappresentazione come investimenti dei costi previsti per la campagna di comunicazione sugli A.P.E. e gli impianti termici e quelli previsti per la riqualificazione e allestimento del C.R.E.A.F.;
- della revisione della previsione dei costi per servizi tenendo conto dell'adesione di A.R.R.R. S.p.a. alla rete telematica regionale.

Tra gli effetti attesi dalla fusione si segnala un forte abbattimento sia dei costi fissi sia dei costi variabili, in particolare come già evidenziato sono previste significative riduzioni del costo delle locazioni, del costo per gli ispettori esterni, dei costi per consulenti, dei costi per l'assistenza ai sistemi informativi e dei costi per l'Organo amministrativo e di controllo.

Relativamente al costo del personale viene previsto un incremento dello stesso per effetto sia dell'allineamento delle condizioni contrattuali vigenti nelle singole società incorporate sia della necessità di prevedere una contrattazione decentrata di secondo livello che disciplini l'erogazione, condizionata al verificarsi di determinate condizioni, di un premio di risultato.

Si ritiene che la previsione di un sistema premiante e di valorizzazione del personale, previsto in € 350.000,00 annui trovi adeguata giustificazione nelle nuove funzioni della società e nel significativo risparmio di spesa sul costo degli ispettori esterni rispetto all'esercizio aggregato 2017 pari a circa € 600.000,00 nei primi due anni di piano.

L'art. 19 del TUSP pone a carico sia delle società controllate sia delle amministrazioni controllanti precisi obblighi in materia di personale.

La nota di aggiornamento al DEFR 2019 a tale proposito dispone che la Giunta regionale per le proprie società in house emani delibere annuali che impartiscono indirizzi in dettaglio.

La D.G.R. 473/2019 stabilisce a tale proposito che il rispetto dei parametri di spesa sia quello richiamato nel piano industriale di cui alla D.G.R. 706/2018, ovvero la somma delle spese sostenute da tutte le società oggetto del progetto di fusione.

Conclusioni

Sulla base dell'analisi della documentazione pervenuta, visto il parere favorevole del Collegio Sindacale, visto altresì il parere favorevole del Revisore legale indipendente che esprime le seguenti raccomandazioni: un'attenta verifica del rispetto dell'equilibrio finanziario ed economico e un monitoraggio costante sull'andamento economico della società al fine di raffrontare i dati allocati nel budget economico previsionale triennale con quelli effettivi per verificare scostamenti ed eventualmente intervenire adeguatamente, si ritiene di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2019 di A.R.R.R. S.p.a..

Si raccomanda per la redazione dei prossimi bilanci di rispettare gli indirizzi dati dal socio Regione Toscana, nonché di rispettare le indicazioni date dalla normativa vigente in materia di società in house ed in particolare del D.lgs 118/2011 e del D. Lgs 175/2016.

In merito al piano degli investimenti non sono state indicate le fonti di finanziamento a copertura dello stesso. Si ritiene di raccomandare pertanto di dare avvio agli interventi previsti nel piano solo se gli stessi trovano adeguata copertura finanziaria e di darne adeguata rendicontazione in sede di bilancio d'esercizio.